

## **DETERMINAZIONE N. 141 DEL 14 LUGLIO 2021**

**OGGETTO:** Costituzione del "Fondo risorse decentrate" del personale delle Aree professionali A, B e C, anno 2021.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;
- Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;
- Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;
- Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 119 del 15 ottobre 2019;
- Visto l'art. 7 del CCNL del comparto funzioni centrali - triennio 2016-2018 del 12 febbraio 2018 che definisce soggetti, livelli e materie della contrattazione collettiva integrativa;
- Visto l'art. 76 comma 2 del CCNL del comparto funzioni centrali - triennio 2016-2018 del 12 febbraio 2018, che prevede, presso ciascun ente, la costituzione di un fondo per il trattamento accessorio denominato "Fondo risorse decentrate" nel quale confluiscono, in unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis comma 1 del d.lgs. 165/2001;

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 67 comma 3 del d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa;
- Visto l'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;
- Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell' 8 maggio 2015;
- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 che conferma come il Fondo per la contrattazione integrativa debba essere costituito con uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificarne l'ammontare esatto, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti;
- Visto l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto l'art. 89, comma 5, del CCNL 2016-2018,
- Visto l'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- Visto l'accordo sindacale di cui all'articolo 1, comma 870 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 – sottoscritto in seno all'ipotesi di Ccni per il 2020 e 2021 il 6 luglio 2021 - con cui le parti hanno concordato di destinare interamente alla contrattazione integrativa di Ente per il 2021, per trattamenti economici accessori correlati alla performance, i risparmi per risorse non utilizzate nel corso del 2020 per buoni pasto (al netto degli oneri riflessi) e straordinari, come certificati dal Collegio dei Sindaci in data 15 aprile 2021;
- Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla competente Direzione centrale Risorse umane;

## **DETERMINA**

la costituzione del "Fondo risorse decentrate" del personale delle aree A, B e C per l'anno 2021 con le modalità e gli importi di seguito indicati.

Nel "Fondo risorse decentrate" confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli

importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001, nella misura di euro 341.323.818,56.

L'importo come sopra determinato, è incrementato dello 0,49% del monte salari dell'anno 2015 del personale delle aree A,B,C ex art. 89 comma 5 del CCNL 2016-2018 e dell'importo derivante dai risparmi della retribuzione individuale di anzianità (RIA) non più corrisposta al personale cessato dal servizio negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 ex art. 76 comma 3 lettera b) del CCNL 2016-2018.

Il Fondo è ulteriormente incrementato dalle risorse variabili derivanti dallo 0,10% delle entrate risultanti dai titoli I e II del bilancio preventivo dell'Istituto per l'anno 2021 ex art. 18 della legge 88/1989, nonché dai ratei di RIA del personale cessato nell'anno 2020, rispettivamente ex art. 76 comma 4 lettera c) e lettera d) del CCNL 2016-2018.

E' confermata, anche per l'anno 2021, la quantificazione dei risparmi strutturali in ossequio al comma 456, articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014), determinanti nella misura di euro 61.804.361,99 e la riduzione di euro 1.364.136,54 per effetto di n. 78 cessazioni del personale ispettivo avvenute nell'anno 2020 ex art. 7, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149.

Le risorse disponibili, determinate al netto dei risparmi strutturali e della decurtazione per le cessazioni del personale ispettivo di cui ai commi precedenti, è di euro 514.246.423,96.

Poiché detto importo è superiore al corrispondente valore determinato per l'anno 2016, l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare al "Fondo risorse decentrate" del personale delle aree A,B,C per l'anno 2021 è stato ricondotto al corrispondente valore determinato per l'anno 2016 ex articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, pari ad euro 463.264.344,20.

Tuttavia, esso è incrementato delle risorse ex art. 89 comma 5 del citato CCNL 16/2/20182016-2018 di euro 5.248.860,85, delle risorse ex art. 11 comma 1 lett. b) del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, di euro 21.986.100,55 e delle risorse ex art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, pari ad euro 9.962.898,15, relativi ai risparmi derivanti dalle risorse non utilizzate nel corso del 2020 per buoni pasto e per straordinari, determinando l'importo complessivo del Fondo in euro 500.462.203,75.

A detto importo è stata operata, in via permanente, la decurtazione di euro 19.000.000,00 destinata allo stanziamento del capitolo di spesa 4U1102002 "compensi per lavoro straordinario" del bilancio preventivo 2021.

Pertanto, il "Fondo risorse decentrate" del personale delle aree A,B,C per l'anno 2021 ammonta complessivamente ad euro 481.462.203,75, come specificato nella tabella che segue:

<b>COSTITUZIONE "FONDO RISORSE DECENTRATE"</b>	<b>2021</b>
Risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2017 (art. 76 c. 2 CCNL 2016/2018)	341.323.818,56
R.i.a. personale cessato base annua (art. 76 c. 3 lett. b) CCNL 2016/2018) annualità 2017	544.828,83
R.i.a. personale cessato base annua (art. 76 c. 3 lett. b) CCNL 2016/2018) annualità 2018	848.690,70
R.i.a. personale cessato base annua (art. 76 c. 3 lett. b) CCNL 2016/2018) annualità 2019	1.226.217,07
R.i.a. personale cessato base annua (art. 76 c. 3 lett. b) CCNL 2016/2018) annualità 2020	1.278.636,71
0,49% monte salari 2015 ex art. 90 c. 5 CCNL 2016/2018 (art. 76 c. 3 lett.a CCNL 2016/2018)	5.248.860,85
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità</b>	<b>350.471.052,72</b>
<b>Risorse variabili</b>	
Risorse ex art. 18 L. 88/89 (art. 76 c. 4 lett. c) CCNL 2016/2018)	226.213.784,30
R.i.a. personale cessato - rateo anno cessazione (art. 76 c. 4 lett. d) CCNL 2016/2018)	730.085,47
<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>577.414.922,49</b>
Totale risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 L. 147/2013	-61.804.361,99
Decurtazione per cessazione personale con profilo vigilanza (n. 78)	-1.364.136,54
<b>Risorse disponibili</b>	<b>514.246.423,96</b>
<b>Riconduzione delle risorse disponibili al corrispondente valore dell'anno 2016</b>	<b>463.264.344,20</b>
Incremento art. 76 c. 3 lett. a) CCNL 16/18 (0,49% monte salari 2015)	<b>5.248.860,85</b>
<b>Incremento ex art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018:</b>	
n. 455 assunzioni in deroga ex art.1, c. 365, lett. b) L. 232/2016	<b>5.654.989,12</b>
n. 333 assunzioni in deroga ex art. 1, c. 301, lett. h) L. 145/2018	<b>4.138.706,32</b>
n. 981 assunzioni in deroga ex D.L. 4/2019, convertito in Legge 126/2019	<b>12.192.405,11</b>
<b>Totale incremento ex art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018</b>	<b>21.986.100,55</b>
<b>TOTALE</b>	<b>490.499.305,60</b>
<b>Risparmi ex art. 1 c. 870 legge 30 dicembre 2020, n. 178</b>	<b>9.962.898,15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>500.462.203,75</b>
<b>Decurtazione permanente per finanziamento capitolo "compensi per lavoro straordinario"</b>	<b>-19.000.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>481.462.203,75</b>

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale